



# GIORNALE DI BRESCIA

ANNO 65 - NUMERO 69 - Euro 1,00

GIOVEDÌ 11 MARZO 2010

www.giornaledibrescia.it



Per i prodotti editoriali in supplemento con il giornale, il prezzo è a pagina 2

**Società editrice:** Editoriale Bresciana S.p.A. Direzione, Amministrazione, Redazione, Tipografia, Via Solferino 22 - 25121 BRESCIA. Tel. 030.379011, fax redaz. 030.292226, fax abb. 030.3790213, fax amm. 030.3790289. Per i prodotti editoriali in supplemento, prezzo a pagina 2

**Pubblicità:** Numerica Pubblicità S.r.l. Via L. Gamba, 55 - 25121 BRESCIA. Tel. 030.37401, fax 030.3772300 lun.-ven. 9.30-12.30; 14.00-19.00. **Necrologie:** tel. 030.2405048, fax 030.3772300, sab. e dom. 17-22.30. **Pubblicità nazionale:** O.P.Q. S.r.l. Via Pirelli, 30 MILANO Tel. 02.66992511.

**Abbonamenti e tariffe pubblicitarie:** dettaglio a pagina 2. INFORMAZIONI ABBONAMENTI tel. 030.3790220, fax 030.3790213. ARRETRATI: Euro 2,00 versamento c.c.p. 14755250. Spedizione abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, c.1, DCB BS.

I testi e le fotografie ricevuti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Copyright Editoriale Bresciana S.p.A. Brescia 2002; l'adattamento totale o parziale e la riproduzione con qualsiasi mezzo elettronico, in funzione della conseguente diffusione on-line, sono riservati per tutti i paesi.



## Editoriale

### La politica perde se lo scontro finisce in piazza

di Roberto Chiarini

Dopo i tribunali, la piazza. Dopo le carte bollate, gli slogan. Di Pietro e Bersani mobilitano il loro popolo, Berlusconi controbatte con l'annuncio di una manifestazione del Pdl. Contro chi addita agli italiani lo scandalo di un premier «Lucifero», il presidente del Consiglio purtroppo non trova di meglio che rispondergli a tono chiamando alla mobilitazione i suoi elettori al grido «complotto, complotto».

Intendiamo: il Cavaliere non poteva restare fermo più a lungo a farsi cuocere a fuoco lento dagli avversari, inchiodato ai pasticci procuratigli dai suoi. Aveva già scontato una perdita secca di tre punti della sua popolarità e ben di dieci punti di gradimento del Governo. Ancora qualche giorno nell'immobilità e i giochi erano fatti. Da una vittoria annunciata ad un continuo ripiegamento che poteva sfociare, se non bloccato a dovere, in una sicura sconfitta. Non solo nella Regione Lazio ma su tutto il territorio nazionale.

Una reazione era dovuta ma non è detto che dovesse essere una chiamata alle armi. Berlusconi non è nuovo a campagne elettorali combattute, lancia in resta, contro l'esercito nemico. Una simile tattica ha il vantaggio di imporre il serrate le file ai suoi, di isolare gli incerti, di chiudere la bocca ai dissidenti, di schiacciare gli avversari su posizioni estreme, di costringere i moderati a schierarsi, di togliere spazio ai centristi. Una prima volta ha cavalcato il vessillo dell'anticomunismo, una seconda il motivo della pressione fiscale esosa. Oggi, per riassorbire il fenomeno crescente dell'astensionismo, ha deciso di riscaldare gli animi con la denuncia del «complotto» ordito da magistrati «talebani» sotto la regia di avversari decisi a tutto, pur di impedire al centrodestra di conquistare la palma della vittoria.

Una tattica vincente due volte di seguito non è garanzia di vittoria per sempre. Soprattutto, sarebbe una condotta mai - non diciamo adottata, ma nemmeno - presa in considerazione da competitori operanti in una democrazia «normale». Altrove, nel confronto elettorale, dominerebbero i temi caldi al centro delle preoccupazioni del cittadino comune: il lavoro, la crisi, la disoccupazione, i dissesti dei conti regionali sul fronte della sanità, il federalismo centralista degli enti locali, carichi di impegni e sprovvisti di risorse proprie.

Da noi, lo scivolamento verso una politica gridata, sorda alle istanze sentite dall'opinione pubblica, è insieme il sintomo della cattiva salute del nostro bipolarismo e alibi ai partiti per la loro povertà di idee e il loro ancor più grave brancolare al buio nell'individuare prima e realizzare poi le necessarie riforme. Il pieno dei voti è condizione necessaria ma non sufficiente per avere la forza di realizzare un programma. Non è, però, garanzia di buon governo. L'urlo talora riesce ad infiammare i cuori ma può anche soffocare la ragione e indurre alla rissa. Il che non è mai buona premessa per una politica sana.

## Carte di credito clonate business in crescita

BRESCIA È un incremento pari al 25% quello registrato dai carabinieri in fatto di reati informatici. Dal primo gennaio all'8 marzo del 2009 ne erano stati segnalati 328; nello stesso periodo di quest'anno sono già 473. In aumento anche la repressione del fenomeno: gli arresti da uno (in quello stesso arco di tempo) sono passati a 15. In tutto il 2009 erano state 8 le persone finite in carcere. Negli ultimi giorni sono stati ar-

restati un romeno di 26 anni, trovato in possesso di diversi kit per la clonazione di carte di credito (skimmer, telecamerine ecc.) e un bulgaro di 37 anni, che stava facendo acquisti (un iPhone da 500 euro) con una carta contraffatta.

Zorat a pagina 9

I Cc mostrano il «kit» del clonatore



## La raccolta delle 11 Bcc supera gli 8,8 miliardi

BRESCIA Undici banche, 237 sportelli, 1.162 dipendenti (+3,9% sul 2008), oltre 33mila soci. Bastano questi semplici numeri per descrivere la forza di un movimento, quello del credito cooperativo, che nella nostra provincia possiede radici ultracentenarie. Il sistema delle Bcc bresciane ha retto l'urto della crisi con performance sopra la media del sistema bancario italiano. Al 31 dicembre 2009 la raccolta diretta del-

le 11 Bcc supera gli 8,8 miliardi di euro; gli impieghi si assestano oltre 7,7 miliardi. Rispetto al 2008 l'incremento è stato del 7,9% per la raccolta e del 4,3% per gli impieghi. Cresce anche il numero degli sportelli che ha raggiunto le 237 unità.

Ragazzi a pagina 34

Alessandro Azzi (Federcasse)



# Caos liste, scontro Berlusconi-Bersani

Il premier: Radicali e giudici hanno impedito al Pdl la presentazione. Il leader Pd: ricostruzioni fantasiose Doppia fiducia, il Legittimo impedimento è legge. Il Csm contro il Cavaliere: «Delegittima i magistrati»

## ANCORA UNA VITTIMA SUL LAVORO



## Alfianello, ucciso dal tubo «impazzito»

■ All'indomani della morte a Mantova di un muratore di Leno, un altro infortunio sul lavoro dalle conseguenze tragiche ha colpito un paese della Bassa bresciana. Ad Alfianello, nel pomeriggio di ieri, ha perso la vita Paolo Bricchi, operaio 59enne residente a Ponteveco. L'uomo era all'opera all'interno dello stabilimento della Riger Plast, im-

gnato in un'operazione di routine: inserire un tubo di plastica nella macchina «sbriciolatrice». Ma la manovra tante volte compiuta, ieri, inspiegabilmente, è risultata fatale: il pezzo è stato espulso in modo anomalo dalla macchina ed ha colpito con violenza l'operaio in pieno torace, provocandogli un arresto cardiaco che l'ha portato alla morte.

Tognoli a pagina 23

ROMA Botta e risposta a distanza tra Silvio Berlusconi e Pier Luigi Bersani. La «vera» campagna elettorale per le regionali è iniziata di fatto ieri dopo l'archiviazione da parte del Premier della carta dei ricorsi e degli interventi di legge che lo ha portato finora a ben pochi risultati.

In una conferenza stampa il Cavaliere ricostruisce meticolosamente il «caos liste» e ributta la palla nel campo avversario: «Radicali e giudici hanno impedito al Pdl la presentazione delle liste in Lazio». Ma, avverte Berlusconi, nonostante ci sia stato un tentativo di impedire la democrazia, «daremo comunque una lezione a questa sinistra anti-democratica».

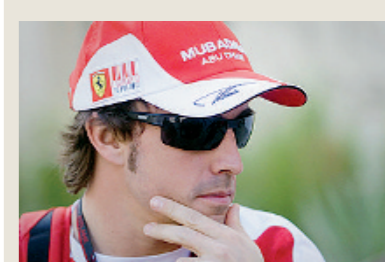
Si tratta di una «ricostruzione fantasiosa», contrattacca Pier Luigi Bersani, che ironizza: «Quello che doveva essere il Governo del fare è diventato il Governo del fare confusione».

Intanto, al Senato, con un doppio voto di fiducia, diventa legge il Ddl sul «legittimo impedimento». Bagarre in Aula con l'opposizione che definisce il testo in più occasioni «incostituzionale», ennesima «legge ad personam per il premier», «vergogna per il Paese».

E il Csm, in un documento, contrattacca alle accuse di Berlusconi ai magistrati, definendole «insulti» che mettono «a rischio l'equilibrio stesso tra poteri dello Stato».

a pagina 2 e 3

## DOMANI IN BAHRAIN



## La Formula Uno riaccende i motori

■ A PAGINA 40 E 41

**SOGNARE È UNA CASA MERAVIGLIOSA**

19

**RITAGLIA IL BOLLINO**

Estratto del regolamento a pag. 10

## IL SOMMARIO

PRIMO PIANO	2-3	SEBINO FRANCIACORTA	27
INTERNO ED ESTERO	5	GDB VACANZE	29
ESTERO	7	GDB SCUOLA	30-31
BRESCIA E PROV.	8-9	ECONOMIA	33-36
LA CITTÀ	10-14	SPORT	37-51
LA PROVINCIA	20-21	CULTURA	52-53
BASSA	23	SPETTACOLI	54-58
GARDA	24	AGENDA	59-61
VALTROMPIA E LUM.	25	NECROLOGIE	61-62
VALCAMONICA	26	LETTERE	63

## DOMANI IN EDICOLA

**IL GRANDE ATLANTE DELLA SALUTE**

NATIONAL GEOGRAPHIC

Con il giornale al prezzo di 10,90 €

## Un bollino tira l'altro nella corsa per Montisola



■ Un bollino al giorno per raggiungere il grande traguardo di Montisola. Non fatevi scappare il talloncino numero 19 che campeggia sulla prima pagina di oggi, mantenete il ritmo della raccolta sulla vostra cartella del concorso «Sognare è una casa meravigliosa».

C'è ancora chi si scrive per chiedere come può recuperare terreno perduto, perché magari si è perso per strada qualche talloncino e vede la sua scheda con qualche buco di troppo. Non c'è niente a cui non si possa rimediare: come sapete, ieri abbiamo pubblicato tre talloncini jolly su OttopiuCasa con i quali si possono appunto completare i tasselli mancanti della cartella. L'importante è ricordare che al massimo se ne possono usare 20.

È una lunga corsa quella che Giornale di Brescia e Ubi-Banco di Brescia stanno vivendo con voi in questi mesi: l'appartamento a Sinchignano, l'impianto fotovoltaico e la lampada Arco di Flos valgono ogni singolo passo.

regolamento a pagina 10

## Nel Bresciano in arrivo undici nuovi ostelli

In altrettante località turistiche grazie al cofinanziamento della Regione per 3,9 milioni

## CHAMPIONS LEAGUE



## Milan, disfatta a Manchester È fuori anche il Real Madrid

■ A PAGINA 37

BRESCIA Tre milioni e 900mila euro per trasformare immobili dismessi oppure inutilizzati in ostelli della gioventù. La somma, a fondo perduto, è stata stanziata dalla Regione Lombardia a favore di undici progetti in altrettante località turistiche bresciane. A beneficiarne sono enti pubblici o privati di Valvestino, Toscolano Maderno, Gardone Riviera, Breno, Manerba, Paspardo, Salò, Vezza d'Oglio, Orzinuovi, Vallio Terme e Collio.

I due maggiori finanziamenti riguardano il Comune di Breno, che ristrutturerà l'immobile del Bim in via Mulini, e la Parrocchia di S. Filippo Neri di Brescia, che intende recuperare l'ex colonia di Collio: entrambi hanno ottenuto un contributo di 500mila euro.

Il Comune di Salò, invece, avrà 499mila euro che serviranno per sistemare le ex case Eca in via Gaspardo.

a pagina 20

**MOTUS**

libertà di movimento

**Aurosalo**

**RESpace**

MADE IN ITALY

SHOWROOM: Via Collebeato 48 - Brescia, tel. 030 305377  
SHOWROOM: Via Triumplina, 33 - Brescia - tel. 030 8373316  
www.aurosalo.it e-mail: info@aurosalo.it